



Il tratto di via Acton dove si sono creati nuovi dissesti

Via Acton, buche e allagamenti traffico e strada transennata

di **PAOLO POPOLI**

L'allarme è stato dato all'alba da un motociclista caduto in una buca profonda, ricoperta d'acqua. «Sembrava ci fosse l'asfalto», ha detto il centauro, soccorso da un'ambulanza arrivata con la municipale e la protezione civile. Via Acton si è di nuovo sfaldata. In più punti. Dissesti, buche, tratti allagati come una piscina. L'incrocio con i Cavalli di Bronzo è stato transennato per più metri da Napoli Servizi, libero il passaggio per i pedoni. Pesanti i disagi sul traffico con code e rallentamenti per la carreggiata ristretta.

Si corre ai ripari. Già programmati dieci interventi a cura di Abc, da domani al 13 febbraio per liberare le fogne e risolvere il problema. Per limitare i disagi sulla circolazione si lavorerà di notte dalle 20,30 alle 6,30 eccetto i weekend o in caso di allerta meteo. Il cantiere all'incrocio con la discesa dei Cavalli di Bronzo sarà presidiato dalla municipale.

A sbriciolarsi con piogge e temporali è sempre la parte finale di

Incidente per un centauro a causa del manto dissestato. Da domani Comune e Abc intervengono con lavori urgenti alle fognature

via Acton in direzione piazza Vittoria. Il caso è iniziato a fine agosto dopo il ripristino dei binari del tram del mare. La pavimentazione con il "binder" (che non è l'asfalto definitivo) non attecchisce a causa dell'acqua e diventa brecciolino. Per quattro volte il Comune è intervenuto per rattoppare il tratto dai Cavalli di Bronzo fino al tunnel, ma come detto si è trattato di rimedi temporanei e perciò sono state avviate a novembre alcune indagini con Abc, anche sulle fonti sotterranee del Beverello, per individuare la causa del problema.

Le fogne e le caditoie per l'acqua piovana sono completamente otturate. E c'è anche un paradosso: più dissesti si sono creati in via Acton, più il collettore si è riempito di detriti e brecciolino della strada rotta. Da domani si interverrà con un enorme aspiratore a risucchio per ripulire tutto. La strada

sarà poi rimessa in sesto. «Va completamente svuotato il collettore e vanno fatte le nuove caditoie nella zona che si allaga», chiarisce l'assessore alle Infrastrutture e alla mobilità Edoardo Cosenza. «Stiamo già facendo l'espurgo e la pulizia massiva di tutta la fognatura pluviale che raccoglie le acque provenienti dai Cavalli di Bronzo e dalla stessa via Acton e le recapita in mare nella darsena Acton», spiega il direttore generale di Abc, Sergio De Marco.

L'azienda idrica è intervenuta un'ora dopo i dissesti di ieri con un espurgo anche a monte, tra piazza Municipio e via Vittorio Emanuele. Sotto i tombini sono stati trovate bottiglie e immondizia, causa di ostruzione delle fogne e segno dell'inciviltà di chi abbandona i rifiuti in strada. I lavori notturni, programmati da tempo e iniziati la scorsa settimana in altri punti, non ritarderanno il cronoprogramma per il tram, proseguito in questo periodo con il ripristino della rete elettrica. Via Acton attende l'asfalto definitivo e il cordolo di protezione per i binari. Il Comune vuole fare arrivare il tram a piazza Vittoria entro l'estate.

IN BREVE



IL PREFETTO

**Sicurezza nei locali
istituita task force
per tutte le verifiche**

Gruppi misti composti da personale della questura, dei carabinieri, della finanza, dei vigili del fuoco, dell'ispettorato del lavoro, delle Asl e delle polizie locali per verificare l'attività svolta sul territorio per i controlli di sicurezza nei locali. Lo ha stabilito il prefetto di Napoli, Michele di Bari. L'attività sarà coordinata da dirigenti della prefettura. Il decreto del prefetto fa seguito alle circolari adottate nei giorni scorsi e dirette ai Comuni e alle forze dell'ordine con l'invito a programmare e attivare ispezioni straordinarie nei locali e intervenire con provvedimenti conseguenti in caso di riscontrate irregolarità soprattutto sul tema della sicurezza. La stretta sui controlli arriva dal Viminale dopo la tragedia di Crans Montana.



AVERSA

**Si insedia Airoma
nuovo procuratore
di Napoli Nord**

Si è insediato ad Aversa il nuovo procuratore di Napoli Nord Domenico Airoma, ex procuratore ad Avellino. Per Airoma, 63 anni, si tratta di un ritorno, essendo stato ad Aversa sin dall'anno successivo all'apertura del Palazzo di giustizia; in particolare è stato procuratore aggiunto dal maggio 2014 al febbraio 2021, a fianco al procuratore Francesco Greco, deceduto a 74 anni nel novembre scorso. E proprio a Greco, Airoma dedica il suo primo pensiero: «Il primo atto che farò sarà di dedicare gli uffici della Procura a Francesco Greco. Con lui mettemmo su questo ufficio di Procura». Con Airoma il procuratore nazionale antimafia Giovanni Melillo e i vertici della magistratura.



SAN CARLO ALL'ARENA

**Aggredisce e minaccia
più volte l'ex moglie:
preso dai carabinieri**

Calci, sputi e mani al collo. Sono separati da 20 anni, hanno un figlio di 26 anni, ma il tempo non ferma le violenze. La donna all'inizio non denuncia ma la situazione precipita, i carabinieri la accolgono nella "stanza tutta per sé" per le audizioni protette in caserma e arrestano l'ex marito. Una vicenda che si è consumata a Napoli, nel quartiere San Carlo all'Arena. La vittima è una donna di 54 anni, l'aggressore ha 58 anni. L'ultimo episodio di violenza è avvenuto lo scorso 23 gennaio durante una discussione. L'uomo ha preso a calci ripetutamente la vittima, sputando più volte e stringendole le mani al collo come per strangolarla per poi fermarsi. Ora il 58enne è in carcere.

Giornata della Memoria: gli studenti al San Carlo

Iniziative in molti teatri:
musica e letture
Deposizione di fiori
del sindaco a Borgo
Orefici e in piazza Bovio

di **MARIELLA PARMENDOLA**

La musica di Verdi e la storia di re Nabucco per ricordare agli studenti il valore della memoria e della pace a Napoli. Il teatro San Carlo apre le sue porte, questa mattina alle 11, ai ragazzi. Sono loro i destinatari del messaggio più im-

portante delle celebrazioni per la Giornata della Memoria. Rinnovando riflessioni e confronti per non dimenticare il 27 gennaio 1945, la data in cui il mondo scoprì l'orrore di Auschwitz e dei campi di sterminio, 81 anni fa. L'orchestra e il coro del Lirico, diretti da Maurizio Agostini, eseguiranno dal Nabucco di Verdi, "Gli arredi festivi giù cadano infranti" e "Va, pensiero". L'iniziativa è promossa dalla prefettura, in collaborazione con la Fondazione del San Carlo e con l'Ufficio scolastico regionale. Parteciperanno, col prefetto Michele di Bari, il presidente della Regione Roberto Fico, il sindaco Gaetano Manfredi e Monica Matano, direttrice dell'Ufficio scolastico regionale. Gli onori di casa affidati al sovrintendente del



La pietra d'inciampo davanti alla casa del piccolo Sergio De Simone, in via Morghen

San Carlo Fulvio Adamo Macciaridi. Nel corso dell'incontro, presentato dalla giornalista Chiara Del Gaudio, intervengono due rappresentanti della Comunità Ebraica: Paolo Ferrara, e Daniele Coppin. Per il sindaco Gaetano Manfredi la giornata comincia alle 9,30, con la deposizione dei fiori nei luoghi della città legati alle persecuzioni naziste.

Prima tappa a Borgo Orefici, nella strada intitolata a Luciana Pacifici, la bimba nata a Napoli da una famiglia di ebrei toscani e morta a otto mesi sul convoglio diretto a Auschwitz. E, poi, altri fiori sulle pietre d'inciampo in Piazza Bovio, dinanzi ai nomi delle vittime della Shoah.

In contemporanea si svolgeran-

no iniziative simili in molti teatri e musei di Napoli.

Alla Certosa di San Martino sono gli allievi del liceo musicale "Margherita di Savoia" a tenere un concerto alle 11. Sceglie il teatro Triannon la Fondazione Valenzi per la sua mattinata di riflessione, a partire dalle 9,30, che si concluderà con la premiazione di studenti vincitori di un concorso. Al Mercadante prevista una maratona di lettura dell'opera di Primo Levi affidata agli studenti dalle 9,30. Ha il significato forte della testimonianza, invece, la cerimonia davanti alla casa di Sergio De Simone, a via Morghen. Sarà il fratello Mario a ricordare il bimbo utilizzato come cavia umana dai nazisti e assassinato a 7 anni ad Amburgo.